

## I° EDIZIONE - CONCERTO EUROMEDITERRANEO PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE

In occasione del suo Decennale, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura del Cairo ed il Ministero della Cultura Egiziano, ha presentato il **1° CONCERTO EUROMEDITERRANEO** per il Dialogo tra le Culture *"Che il Mediterraneo sia un Mare di Pace"*, coordinato da **EUGENIO BENNATO**, con l'accompagnamento dell'Orchestra Sinfonica del Cairo, diretta da **NAYER NAGUI**.

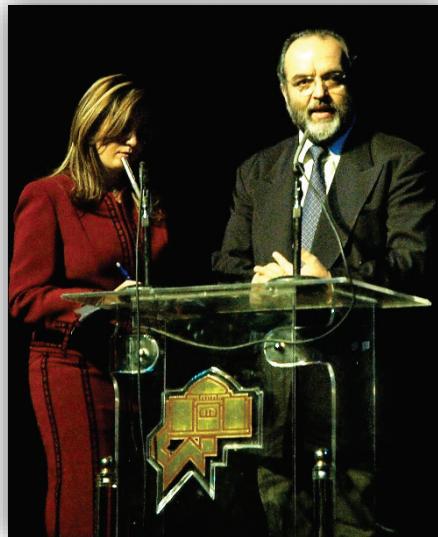
L'evento è stato presentato nel corso di una Conferenza Stampa svoltasi in presenza dell'Ambasciatore d'Italia in Egitto **ANTONIO BADINI** del Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo **MICHELE CAPASSO** e del Segretario Generale della Maison de la Méditerranée **WALTER SCHWIMMER**.

Tra gli artisti presenti:

- Taranta Power (Italia)
- Fathy Salama (Egitto)
- Hasna El Becharia (Algeria)
- Tala Tutunji (Giordania)

Il 1° Concerto Euromediterraneo per la Pace ha voluto usare la musica etnica in una prospettiva politica. Gruppi di diversa formazione hanno suonato insieme in una regia che ha permesso la espressione delle diverse forme artistiche, ma che allo stesso tempo, in un gioco di sottofondo e protagonismo reciproco ha permesso le diverse espressioni individuali e la sinergia di una sapiente coralità. Sintonia delle differenze senza omologazione: questo il valore politico che la Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha voluto assegnare a questo evento che avrà, quali ulteriori tappe, Otranto, Roma, Lussemburgo, Rabat e Amman.

Durante il Concerto si è svolta la Cerimonia di Assegnazione del **Premio Mediterraneo di Cultura 2004** a **KAMEL ZOHERI**, Presidente del Consiglio della Biblioteca del Grande Cairo.



**EUGENIO BENNATO**  
*"Che il Mediterraneo sia un Mare di Pace"*

**PRIMO CONCERTO EUROMEDITERRANEO  
PER IL DIALOGO FRA LE CULTURE**

Orchestra Sinfonica del Cairo  
diretta da **Nayer NAGUI**

con taranta power (Italia)  
fathy salama (Egitto)  
hasna el becharia (Algeria)  
tala tutunji (Giordania)

**ايوجينيو بيناتو**  
**«فليكن المتوسط بحر سلام»**  
**الحفل الموسيقى الأورومتوسطي الأول للحوار بين الثقافات**  
**بمصاحبة اوركسترا القاهرة السميفونى**  
**بقيادة المايسترو ناير ناجى**

بالتعاون مع:  
مؤسسة تارانتا باور (إيطاليا)  
فتحى سلامة (مصر)  
حسناه البشارية (الجزائر)  
طلا توتونجي (الأردن)

**TEATRO DELL'OPERA (SALA GRANDE)**  
Sabato, 4 dicembre 2004 – ore 20

**دار الأوبرا المصرية – المسرح الكبير**  
السبت ٤ ديسمبر ٢٠٠٤ – الساعة ٨ م

**Allitalia**

Free tickets are available at the Italian Cultural Institute - 3, Sheik El Morsali Street (Zamalek) Tel: 7364361; 7358791; 7355423

تمتع بذكرة الحفل بمقر المعهد الثقافي الإيطالي، ٣ شارع الشيخ المرصفي بالزمالك - تليفون: ٧٣٦٤٣٦١، ٧٣٥٥٤٢٣، ٧٣٥٧٧٩١





# KAMEL ZOHERI RICEVE IL "PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA 2004"



## INCONTRO FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO E LEGA ARABA

Il Cairo, 05 dicembre 2004

Il potenziamento delle rispettive attività per il dialogo euromediterraneo e la realizzazione di concrete iniziative di collaborazione, sono stati gli argomenti al centro di un **incontro** svoltosi al Cairo tra il Segretario generale della Maison de la Méditerranée **Walter Schwimmer**, il presidente **Michele Capasso** e la vicepresidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo **Caterina Arcidiacono** ed il Segretario Generale della Lega Araba **Amr Moussa**.

Al riguardo Schwimmer, Capasso e Moussa hanno concordato i punti concreti di un accordo che sarà stilato nei prossimi mesi. Nello spirito di dare corpo ad iniziative comuni ed al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni delle varie iniziative, il Segretario Generale della Lega Araba **Amr Moussa** ha invitato la delegazione della Fondazione Mediterraneo a partecipare all'incontro tra i rappresentanti dei Paesi aderenti alla Lega Araba ed il Ministro degli Affari esteri spagnolo **Miguel Angel Moratinos**.

In quest'occasione il ministro spagnolo ha proposto la costituzione di un comitato di saggi espresso dalla Lega Araba che sappia agire per superare le barriere di pregiudizi e stereotipi che agiscono reciprocamente tra le due rive del Mediterraneo.

Tale proposta sarà presentata ad Algeri nel corso della prossima riunione della Lega Araba e, su questo tema, il Segretario Generale Moussa ha presentato ufficialmente la Fondazione Mediterraneo con la Maison de la Méditerranée quale significativo e principale attore di questo processo. La Spagna, dal canto suo, si è impegnata con questa azione a rivitalizzare con nuove strategie operative il Processo di Barcellona, proprio in occasione del decimo anniversario nel 2005.





## PREMIO MEDITERRANEO DIPLOMAZIA 2005 AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI SPAGNOLO MIGUEL ANGEL MORATINOS

Il Presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso ha incontrato il Ministro degli Affari Esteri spagnolo Miguel Angel Moratinos comunicandogli l'assegnazione del *Premio Mediterraneo Diplomazia 2005*. Il Ministro ha assicurato la sua presenza a Napoli per ritirare il premio.

Il Ministro ha anche espresso profondo apprezzamento per l'impegno assunto dalla Fondazione Mediterreaneo e dalla Maison de la Méditerranée confermando la piena disponibilità ad un'azione congiunta per promuovere il dialogo euromediterraneo e rafforzare il Processo di Barcellona; ed ha chiesto alla Fondazione Mediterraneo di collaborare all'azione intrapresa tra il Governo Spagnolo e la Lega Araba.



Il Cairo, 05 dicembre 2004



# 10 YEARS OF EUROMEDITERRANEAN PARTNERSHIP: THE FUTURE OF DIALOGUE

In occasione del suo Decennale, la **Fondazione Laboratorio Mediterraneo**, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia al Cairo, ha organizzato un incontro internazionale dal titolo "10 years of Euromediterranean Partnership: The Future of Dialogue" (I dieci anni del partnerato: il futuro del dialogo).

All'incontro sono intervenuti:

- **Antonio Badini**, ambasciatore d'Italia al Cairo;
- **Walter Schwimmer**, segretario generale della Maison de la Méditerranée;
- **Michele Capasso**, presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo;
- **Claudio Azzolini** vice-presidente dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa;
- **Khalid Khreis**, direttore della Sede di Amman della Fondazione Laboratorio Mediterraneo;
- **Luigi De Luca**, direttore della Sede di Lecce
- **Kamel Zohri**, presidente del Consiglio della Biblioteca del Grande Cairo.

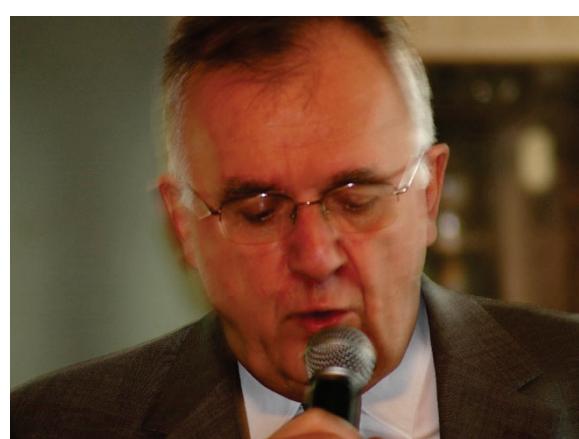
Tutti i relatori hanno sottolineato l'importanza dell'evento.

"Appuntamenti come questo - ha osservato Badini - hanno il merito di preparare il terreno per la pace e lo sviluppo socio-economico dei Paesi della regione affiancando quelle azioni politiche che da sole non bastano al raggiungimento di questi obiettivi. La musica - ha aggiunto - rappresenta una lingua comune indispensabile per il dialogo tra culture diverse e ciò da all'evento anche un grande valore simbolico".

L'unione tra la politica e la cultura, ha quindi rilevato Capasso, rappresenta "la nuova strategia" che la FLM intende seguire nel prossimo decennio "per promuovere il dialogo e la pace".

A sottolineare la necessità di superare diffidenze e pericolose incomprensioni tra i cittadini dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo attraverso le iniziative che nascono dalla società civile è stato Schwimmer. "I motivi che ci uniscono sono molti di più di quelli che ci dividono", ha detto l'ex segretario generale del Consiglio d'Europa ricordando anche che "l'islam fa parte del patrimonio culturale dell'Europa così come la cristianità fa parte del mondo arabo".

Il Cairo, 04 dicembre 2004



**italiægitto** مصر - ايطاليا

incontro di culture 2003-2004

Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana  
Ministero della Cultura della Repubblica Araba d'Egitto  
Fondazione Laboratorio Mediterraneo  
Maison de la Méditerranée

Incontro – Conferenza Stampa in occasione del  
1° Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture  
« Che il Mediterraneo sia un Mare di Pace »

**10 years of Euromediterranean Partnership:  
The Future of Dialogue**

Chairman  
Antonio Badini  
*Ambasciatore d'Italia al Cairo*

Intervents  
Walter Schwimmer  
*Segretario Generale della Maison de la Méditerranée*  
Michele Capasso  
*Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo*  
Claudio Azzolini  
*Vice-presidente dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa*  
Khalid Khreis  
*Direttore della Sede di Amman della Fondazione Laboratorio Mediterraneo*  
Luigi De Luca  
*Direttore della Sede di Lecce della Fondazione Laboratorio Mediterraneo*  
Kamel Zohri  
*Presidente del Consiglio della Biblioteca del Grande Cairo*

# LA FONDAZIONE PROMUOVE IL PROGETTO "EUROMED CHILDREN CURE"

Il Cairo, 07 dicembre 2004

In un incontro con la direttrice del "Cairo University Specialized Paediatric Hospital", il Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo **Michele Capasso** e la Vice-Presidente **Caterina Arcidiacono**, hanno proposto un'azione immediata per evitare le morti di neonati e bambini causate dalla mancanza di formazione del personale paramedico, soprattutto per ciò che concerne le nuove tecnologie.

L'impegno del Presidente Capasso è quello di sostenere il Progetto "Euromed Children Cure" al fine di elevare gli standard del più grande ospedale pediatrico del mondo con un bacino di utenze di oltre 25.000.000 milioni di bambini.



"Ansamed" 29 novembre 2004

### **EGITTO: MUSICA; CONCERTO BENNATO PER MEDITERRANEO DI PACE**

(ANSAMED) - IL CAIRO, 29 NOV - "Che il Mediterraneo sia un mare di pace": con un titolo che fa il verso ad uno dei suoi pezzi più famosi degli ultimi tempi, Eugenio Bennato presenta il 4 dicembre prossimo al Teatro dell' Opera del Cairo il primo concerto "euromediterraneo per la pace e per il dialogo tra le culture", nell' ambito delle attività del programma "Italia-Egitto: Incontro di culture 2003-2004". La manifestazione è organizzata dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo, che compie dieci anni, in collaborazione con il ministero degli esteri italiano e quello della cultura egiziano. In un comunicato di presentazione curato dall' istituto Italiano di Cultura del Cairo si sottolinea il "rafforzato ruolo politico-istituzionale e culturale-scientifico che la Fondazione assume con il suo nuovo segretario generale Walter Schwimmer (già segretario generale del Consiglio d' Europa) ed il nuovo presidente del comitato scientifico esecutivo John Esposito, della Georgetown University". Diretto da Eugenio Bennato, il concerto si avvale della collaborazione del musicista egiziano Fatri Salama, dei solisti dell' Orchestra dell' Opera del Cairo, della cantante algerina Hasna El Besharia e della musicista giordana Tala Tutunji.(ANSAMED). BEN 29/11/2004 10:18

### **EGYPT: MUSIC; BENNATO CONCERT FOR PEACE IN THE MEDITERRANEAN**

(ANSAMED) - CAIRO, NOVEMBER 29 - Eugenio Bennato will present on December 4 the first 'Euromediterranean concert for peace and dialogue among cultures', within the programme 'Italy-Egypt: meeting of cultures 2003-2004', with a title echoing one of his most famous compositions, 'May the Mediterranean be a sea of peace'. The event was organized by the Mediterranean Laboratory Foundation, which has just turned 10, in cooperation with the Italian Foreign Ministry and the Egyptian Culture Ministry. In a statement, the Italian institute for Culture in Cairo highlighted "the strengthened political-institutional and cultural-scientific role of the foundation with the new secretary general Walter Schwimmer (a former secretary general with the European Council) and the new chairman of the executive scientific committee John Esposito of Georgetown University". Directed by Eugenio Bennato, the concert is taking place with the cooperation of Egyptian musician Fatri Salama, of soloists with Cairòs Opera Orchestra, of Algerian singer Hasna El Basharia and Jordanian musician Tala Tutunii. (ANSAMED). KUB 29/11/2004 17:32

"Al-Ahram" 29 novembre 2004

Le arti egiziane ed italiane in un concerto per il dialogo tra le culture all'Opera.

Il Ministro della Cultura, Farouq Hosni, insieme all'Ambasciatore d'Italia, Antonio Badini, inaugura il sabato prossimo alle ore 20.00 il primo concerto euromediterraneo per il dialogo tra le culture.



كتب - أشرف مفيض:

\* يفتتح فاروق حسني وزير الثقافة وانطونيو بدينى السفير الإيطالي بالقاهرة ٨ مسا، السبت المقبل بالمسرح الكبير بدار الأوبرا المصرية الاحتفالية الأورو-متوسطية الأولى للحوار بين الثقافات والتي تعقد تحت عنوان "فليكن المتوسط بحر سلام" بمناسبة مرور عشرة أعوام على تأسيس ورشة المتوسط بالتعاون مع الخارجية الإيطالية وزارة الثقافة المصرية . وسيتم خلال الاحتفالية تكريم الكاتب الصحفي كامل زهيري رئيس مجلس إدارة مكتبة القاهرة يمنحه جائزة المتوسط للثقافة لعام ٢٠٠٤ .

وصرح شريف الشوباشي وكيل أول وزارة الثقافة للعلاقات الخارجية بان الاحتفالية تتضمن - فقرات موسيقية للمايسترو الإيطالي اوجينيرو بيتانر بالتعاون مع الموسiqui المصري فتحى سلامة وأوركسترا أوبرا القاهرة والمطربة الجزائرية حسناء البشرية عازفة الجومبيري .

"Ansamed" 1 dicembre 2004

### **MED: FONDAZIONE LABORATORIO, INCONTRO INTERNAZIONALE AL CAIRO IN OCCASIONE DEL SUO DECENNALE**

ANSAMED) - NAPOLI, 1 DIC - In occasione del suo Decennale, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia al Cairo, organizza un incontro internazionale dal titolo "10 years of Euromediterranean Partnership: The Future of Dialogue" (I dieci anni del partneriato: il futuro del dialogo") che si terra' il 4 dicembre al Cairo.

All'incontro prenderanno parte Antonio Badini, ambasciatore d'Italia al Cairo, Walter Schwimmer, segretario generale della Maison de la Mediterranee, Michele Capasso, presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo, Claudio Azzolini vice-presidente dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, Juan Prat y Coll, ambasciatore per il Mediterraneo del ministero degli Affari Esteri spagnolo, Traugott Schöfthaler direttore esecutivo della Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il dialogo tra le culture e Kamel Zoheri, presidente del Consiglio della Biblioteca del Grande Cairo.

### **MED: FONDAZIONE LABORATORIO, INTERNATIONAL MEETING IN CAIRO**

(ANSAMED) - NAPLES, DECEMBER 1 - An international meeting, entitled "10 years of Euromediterranean partnership: the future of dialogue", organized by the "Fondazione Laboratorio Mediterraneo" of Naples together with the Egyptian Embassy, will be held in Cairo on December 4 within the ten-year anniversary of the institution.

Antonio Badini, the Italian Ambassador in Cairo, Walter Schwimmer, secretary general of the Maison de la Mediterranee, Michele Capasso, president of the "Fondazione Laboratorio Mediterraneo", Claudio Azzolini, vice-president of the Parliamentary Assembly of the EU Council, Juan Prat y Coll, Ambassador for the Mediterranean of the Spanish Foreign Ministry, Traugott Schöfthaler, executive director of the "Anna Lindh Euromediterranean Foundation" for the dialogue among cultures and Kamel Zoheri, president of the Council of the Great Cairo's Library, are among those who will be attending the event. (ANSAMED).

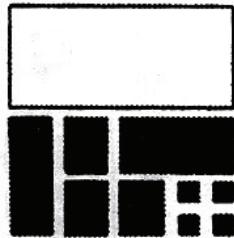
"Al Ahram" 1 dicembre 2004

# italiaægitto

## مصر - ايطاليا

incontro  
di culture  
2003-2004لقاء الثقافات  
٢٠٠٤ - ٢٠٠٣

Maison de la Méditerranée



Alitalia



**ITALIAN EMBASSY  
EGYPTIAN MINISTRY OF CULTURE  
FOUNDATION OF THE "MEDITERRANEAN LABORATORY"**

1st EUROMEDITERRANEAN CONCERT  
for the Intercultural Dialogue  
by

## EUGENIO BENNATO

"Let the Mediterranean Sea be a sea of Peace"

with the Cairo symphony Orchestra conducted by Nayer Nagui  
and Taranta Power (Italia)  
Fathy Salama (Egitto)  
Hasna El Becharia (Algeria)  
Tala Tutunji (Giordania)

**Saturday 4 December 2004 - 20:00h**

**Opera Theater - Main Hall**

**free tickets are available at the Italian Cultural Institute**

**3 Sheikh El Marsafi Street (Zamalek) Tel: 7364361 , 7358791**

"Ansamed" 3 dicembre 2004

## MED: PROPOSTA CARTA 'CITTA' EUROMED' PER DIALOGO CULTURE

(ANSAMED) - ROMA, 3 DIC - Varare in occasione del decennale dell'avvio del Processo di Barcellona (novembre 2005) una 'Carta delle citta' Euromed' che sancisca il ruolo cruciale svolto dai grandi centri urbani per incentivare il dialogo tra le culture dei Paesi Mediterranei. Questa la proposta avanzata nel corso della riunione del gruppo Euromed di Eurocities, organizzazione a cui aderiscono oltre 100 città europee, svoltasi in Campidoglio. "Oltre il 70% delle iniziative finalizzate alla promozione del dialogo interculturale euromediterraneo vengono svolte nelle grandi città dell'area", ha osservato il presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo e direttore di Euromedcity Michele Capasso. E' stato quindi lo stesso Capasso ha proporre, in occasione dell'incontro di Roma, di sancire il ruolo svolto dai grandi centri urbani con un'apposita 'Carta' e anche con un evento da organizzare a Barcellona nel novembre prossimo. All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Roma Walter Veltroni, il presidente del gruppo Euromed- eurocities e il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, il segretario generale del Coppem (Comitato per il partenariato euromediterraneo degli enti locali) Carmelo Motta, il direttore del Caimed Giuseppe Pennella.(ANSAMED).

TI

03/12/2004 12:11

"Al-Akhbar" 3 dicembre 2004

Lo scrittore Kamel Zoheri sarà onorato dall'Ambasciatore d'Italia, per le sue attività per il dialogo tra le culture, durante le celebrazioni che si terranno all'Opera.

● الكاتب كامل زهيري رئيس مجلس ادارة مكتبة القاهرة الكبرى يكرمه ٨ مساء غد انطونيو باديني السفير الايطالي بالقاهرة لجهوده للتواصل والحوارات بين الثقافات وذلك خلال حفل ينظمه المعهد الثقافي الايطالي على المسرح الكبير بال اوبرا بمناسبة الاحتفال بمرور ١٠ اعوام على انشاء مؤسسة درشة المترجم يقدم الحفل الموسيقى ايوجيتير بيلانو تحت شعار «فليكن المتوسط بحر سلام» بصاحبة اوركسترا القاهرة السميفونى بقيادة المايسترو ناير ناجي.

"Ansamed" 4 dicembre 2004

## MEDITERRANEO: BENNATO SUONA AL CAIRO PER 'UN MARE DI PACE' PRIMO CONCERTO EUROMED CON ARTISTI ALTRI PAESI SPONDA SUD

(ANSA) - IL CAIRO, 4 DIC - Parte dal Cairo il connubio tra musica e politica per fare del Mediterraneo un mare di pace. Il gruppo Taranta Power di Eugenio Bennato, i solisti dell'orchestra sinfonica del Cairo, il musicista egiziano Fathy Salama, la cantante algerina Hasna El Becharia, la pianista giordana Tala Tutunji e altri artisti di diversi Paesi si esibiranno insieme questa sera nel Teatro dell'Opera della capitale egiziana dando vita al primo concerto euromediterraneo per il dialogo tra le culture.

L'iniziativa, che sara' replicata a Otranto la sera del 31 dicembre prossimo per celebrare l'inizio dell'anno del Mediterraneo (deciso dai ministri degli esteri dei 35 paesi Euromed in occasione della riunione svoltasi a fine novembre all'Aja), e' stata illustrata oggi nel corso di un incontro con la stampa svolto nella sede dell'ambasciata d'Italia al Cairo.

L'ambasciatore italiano in Egitto, Antonio Badini, il presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo (Flm), Michele Capasso, il segretario generale della Maison de la Mediterranee', Walter Schwimmer, il direttore dell'Istituto di culture mediterranee di Lecce, Luigi de Luca, e il direttore della Galleria nazionale d'arte giordana Khalid Khreis hanno sottolineato l'importanza dell'evento.

"Appuntamenti come questo - ha osservato Badini - hanno il merito di preparare il terreno per la pace e lo sviluppo socio-economico dei Paesi della regione affiancando quelle azioni politiche che da sole non bastano al raggiungimento di questi obiettivi. La musica - ha aggiunto - rappresenta una lingua comune indispensabile per il dialogo tra culture diverse e cio' da' all'evento anche un grande valore simbolico".

L'unione tra la politica e la cultura, ha quindi rilevato Capasso, rappresenta "la nuova strategia" che la Flm intende seguire nel prossimo decennio "per promuovere il dialogo e la pace". I tanti musicisti convenuti al Cairo suoneranno insieme anche, per la prima volta, l'inno del Mediterraneo scritto da Marco Betta e arrangiato dallo stesso Bennato insieme a giovani musicisti giordaniani.

A sottolineare la necessita' di superare diffidenze e pericolose incomprensioni tra i cittadini dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo attraverso le iniziative che nascono dalla societa' civile e' stato anche Schwimmer. "I motivi che ci uniscono sono molti di piu' di quelli che ci dividono", ha detto l'ex segretario generale del Consiglio d'Europa ricordando anche che "l'islam fa parte del patrimonio culturale dell'Europa cosi' come la cristianita' fa parte del mondo arabo".

Il primo concerto euromediterraneo per il dialogo tra le culture e' stato organizzato dalla Flm per festeggiare il decennale della sua nascita in collaborazione con il ministero degli Esteri, il ministero della Cultura egiziano e l'Istituto italiano di cultura al Cairo.

Dopo la capitale egiziana e Otranto, il concerto fara' tappa a Napoli, Roma, Lussemburgo e Marrakech.(ANSA)

"Al-Ahram" 5 dicembre 2004

## Il lancio della prima celebrazione euromediterranea per il dialogo tra le culture

### انطلاق أول احتفالية أورومتوسطية لحوار الثقافات من مصر

#### كتبت . دينا كمال:

انطلقت من مصر أمس احتفالية موسيقية أورومتوسطية للحوار بين الثقافات تحت شعار (نلين المتوسط بحر سلام) شارك فيها فنانون من مصر وإيطاليا والجزائر والأردن وتم خلالها عزف أول سلام وطني متوازن.

ووصل السفير الإيطالي بالقاهرة أنطونيو بادين الاحتفال بأنه يأتي في إطار تعزيز دور المجتمع المدني في دعم القضايا الدولية وأهمها السلام والحوار بين الحضارات.

وأشار ميكلين كباسو رئيس أكاديمية البحر المتوسط إلى أن اختيار مصر لتكون نقطة الانطلاق لهذه الاحتفالية يرجع لأهمية مصر باعتبارها أهم دولة في الساحل الجنوبي للبحر المتوسط، حيث تم الاتفاق بين وزراء الثقافة في ٩٥ دولة عضو في المؤسسة لتخصيص عام ٢٠٠٥ لدعم الأنشطة الثقافية في دول حوض البحر المتوسط.

وأوضح والترشيمير الأمين العام لمؤسسة بين المتوسط أن تعزيز الأنشطة الثقافية بين دول حوض البحر المتوسط جاء نتيجة إيمان دول الاتحاد الأوروبي بأهمية تقوية المجتمعات المدنية لمواجهة المشكلات الدولية الكبرى مثل الإرهاب والفرقة بين الحضارات والثقافات.

أكملت أن للمؤسسات الدينية دوراً بالغاً ومهمًا في حل المشكلات التي تواجه دول حوض البحر المتوسط خاصة أنه ليس من الصحيح وجود ما يطلق عليه صدام بين الحضارات، بل هو في حقيقة الأمر صدام بين الجهل. وفي الواقع فإن هناك نقاطاً مشابهة بين شعوب البحر المتوسط أكثر من نقاط الخلاف.

"Ansamed" 6 dicembre 2004

#### MEDITERRANEAN: BENNATO IN CAIRO, MUSIC CAN HELP DIALOGUE

(ANSAMED) - CAIRO, DECEMBER 6 - Presenting a concert at Cairòs Opera Theatre on Saturday night, musician Eugenio Bennato said the event showed that thanks to music "dialogue can become a reality which overcomes (social and cultural) barriers and contributes to the creation of a Mediterranean identity". The concert, directed by Bennato, was performed by musicians from all over the Mediterranean area - Italians, Moroccans, Algerians, Egyptians, Tunisians, Jordanians - and from the local symphonic orchestra, as an ode to peace. The first Euromediterranean concert, with performances of folk music from countries in the area, was a success; the two and a half-hour-long event was attended by 1.500 people. The music and dance performances, Bennato also said, highlighted how Mediterranean folk traditions are alike and "how ethnic music unites us". The concert was organised thanks to the cooperation between the Italian Foreign Ministry, the Egyptian culture Ministry and Naples' Foundation Mediterranean Laboratory (FLM), which celebrated its 10th anniversary.(ANSAMED). KUB 06/12/2004 11:49

"Ansamed" 6 dicembre 2004

### **MEDITERRANEO: BENNATO AL CAIRO, CON MUSICA DIALOGO E' REALTA'**

(ANSAMED) - IL CAIRO, 6 DIC - Questa manifestazione ha dimostrato che grazie alla musica "il dialogo diventa realtà, si superano le barriere" sociali e culturali e "si afferma l'identità mediterranea". Eugenio Bennato ha riassunto così il senso dell'iniziativa che sabato sera, sul palcoscenico del Teatro dell'Opera del Cairo, ha riunito sotto la sua regia in un unico grande concerto 18 musicisti italiani, marocchini, algerini, egiziani, tunisini, giordani e la locale orchestra sinfonica con la finalità di contribuire a fare del Mediterraneo un mare di pace. A decretare il successo del primo concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le culture è stato un pubblico composto da circa 1.500 persone che per due ore e mezzo ha seguito con entusiasmo e partecipazione l'alternarsi di suoni e danze espressione dei singoli Paesi che si affacciano sul 'Mare Nostrum'. Un mix di sound che ha avuto il pregio di mostrare quanti punti di contatto ci siano tra le rispettive tradizioni popolari e quanto "la musica etnica - come ha osservato Bennato - ci avvicini, consentendoci di abbattere quel diaframma di sospetto e incomprensione che è poi soprattutto ignoranza". Il concerto è stato organizzato grazie alla collaborazione tra il ministero degli Esteri italiano, il ministero della Cultura egiziano e la Fondazione Laboratorio Mediterraneo (FLM) di Napoli che ha così celebrato il decennale della sua costituzione. Tra il pubblico erano presenti il ministro della Cultura egiziano, Farouk Hosni, l'ambasciatore d'Italia in Egitto, Antonio Badini, e il presidente della FLM, Michele Capasso il quale, prima dell'inizio della spettacolo, ha consegnato al presidente della biblioteca del grande Cairo, Kamel Zoheri, il premio Mediterraneo di cultura 2004 per "la grande opera di comunicazione e dialogo interculturale" da lui svolta. Ad aprire il concerto è stata l'orchestra sinfonica del Cairo che, sotto la direzione del maestro Nayer Nagui, ha eseguito per la prima volta in pubblico l'inno del Mediterraneo. E' quindi stata la volta della pianista giordana Tala Tutungi, alla quale è seguita l'esibizione di Bennato che, accompagnato dal gruppo Taranta Power, ha innescato un escalation ritmica eseguendo tredici brani - tra i quali 'ai naviganti', 'frontiere antimusicali', 'Il Mediterraneo sia' e 'Sponda sud' - intervallati dai pezzi della cantante algerina Hasna El Becharia (accompagnata da una danzatrice) e dal musicista egiziano Fathy Salama. 'A sud di Mozart' e 'L'acqua e la rosà, eseguiti da Bennato insieme a tutti gli altri musicisti hanno chiuso il concerto raccogliendo la 'standing ovation' del pubblico per il gran finale. Al termine dell'esibizione, Bennato ha sottolineato come la ricchezza delle tradizioni del sud Italia consente "di avere un dialogo alla pari con i musicisti dei Paesi della sponda sud", una prerogativa che, ad esempio, non è condivisa dalla musica francese. Nei prossimi mesi il concerto sarà replicato in Italia e all'estero. L'organizzazione punta in particolare a raccogliere nuovamente tutti gli artisti già convenuti al Cairo per celebrare, il 31 dicembre prossimo a Otranto, l'inizio del 2005, 'anno del Mediterraneo' in base a quanto deciso nei giorni scorsi all'Aja dai 34 ministri degli esteri dei Paesi Euromed. Il concerto Euromediterraneo dovrebbe poi fare tappa a Napoli, Roma, Lussemburgo, Rabat e Amman. (ANSAMED).

06/12/2004 09:57

"Ansamed" 6 dicembre 2004

## **EUROMED: INCONTRO MAISON DE LA MEDITERRANEE E LEGA ARABA**

(ANSAMED) - IL CAIRO, 6 DIC - Il potenziamento delle rispettive attività per il dialogo euromediterraneo e la realizzazione di concrete iniziative di collaborazione, sono stati gli argomenti al centro di un incontro svoltosi al Cairo tra il Segretario generale della Maison de la Mediterranee Walter Schwimmer, il Direttore generale Michele Capasso, la vicepresidente della Fondazione Laboratorio Mediterreaneo Caterina Arcidiacono ed il Segretario Generale della Lega Araba Amr Moussa. Al riguardo Schwimmer e Moussa hanno concordato i punti concreti di un accordo che sarà stilato nei prossimi mesi. Nello spirito di dare corpo ad iniziative comuni ed al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni delle varie iniziative, il Segretario Generale della Lega Araba Amr Moussa ha invitato la delegazione della Maison de la Mediterranee a partecipare all'incontro tra i rappresentanti dei Paesi aderenti alla Lega Araba ed il Ministro degli Affari esteri spagnolo Miguel Angel Moratinos. In quest'occasione il ministro spagnolo ha proposto la costituzione di un comitato di saggi espresso dalla Lega Araba che sappia agire per superare le barriere di pregiudizi e stereotipi che agiscono reciprocamente tra le due rive del Mediterreaneo. Tale proposta sarà presentata ad Algeri nel corso della prossima riunione della Lega Araba e, su questo tema, il Segretario Generale Moussa ha presentato ufficialmente la Maison de la Mediterranee quale significativo e principale attore di questo processo. La Spagna, dal canto suo, si è impegnata con questa azione a rivitalizzare con nuove strategie operative il Processo di Barcellona, proprio in occasione del decimo anniversario nel 2005. In un incontro con Michele Capasso, il Ministro Moratinos ha espresso l'apprezzamento per l'impegno assunto dalla Fondazione Laboratorio Mediterreaneo e la Maison de la Mediterranee confermando la piena disponibilità ad un'azione congiunta.

(ANSAMED).

06/12/2004 13:18

## **EUROMED: MAISON DE LA MEDITERRANEE AND ARAB LEAGUE MEETING**

(ANSAMED) - CAIRO, DECEMBER 6 - Boosting initiatives to promote Euromediterranean dialogue and cooperation were the issues discussed at a meeting in Cairo between the Secretary General of the Maison de la Mediterranee Walter Schwimmer, the Director General Michele Capasso, and the Vicepresident of the Mediterranean Laboratory Foundation Caterina Arcidiacono and the Secretary General of the Arab League Amr Moussa. Schwimmer and Moussa agreed on an accord that will be finalised in the next few months. In order to encourage common initiatives and avoid their overlapping, Moussa invited the delegation of the Maison de la Mediterranee to take part in a meeting between representatives of member countries of the Arab League and Spain's Foreign Affairs Minister Miguel Angel Moratinos.

ANSAMED

"Al-Ahram" 6 dicembre 2004

Articolo redatto da Ashraf Mufid e pubblicato sul quotidiano Al Ahram in data 6/12/2004

Il dialogo tra le culture nella celebrazione dell'Anno dell'Amicizia Italo-Egiziana al Cairo

من عيرعنوان

**الحوار بين الثقافات في احتفالية (عام الصداقة المصرية - الإيطالية) بالقاهرة**

كامل زهيري يتسلم التكريم من فاروق حسني وانطونيو باديني [تصوير: محمد مصطفى]

كتب - أشرف مفيد:

★ افتتح فاروق حسني وزير الثقافة وانطونيو باديني السفير الإيطالي بالقاهرة مساء أمس الأول بالمسرح الكبير بدار الأوبرا المصرية احتفالية الأوروتوسطية الأولى للحوار بين الثقافات بعنوان «فل يكن المتوسط بحر سلام».

جاءت الاحتفالية بمناسبة مرور عشرة أعوام على تأسيس ورشة المتوسط وأقيمت بالتعاون مع الخارجية الإيطالية ووزارة الثقافة المصرية وفي إطار عام الصداقة المصرية الإيطالية «عام مصر - إيطاليا». وتضمنت تكريم الكاتب الصحفي كامل زهيري رئيس مجلس إدارة مكتبة القاهرة الكبرى بمنحه جائزة المتوسط للثقافة لعام ٢٠٠٤.. كما تضمنت أيضاً فقرة موسيقية للمايسترو الإيطالي آيوجينيو بیناتور بالتعاون مع الموسيقى المصري فتحي سلامة وصولاً إلى أوبرا القاهرة.

"Al-Gomhouria" 6 dicembre 2004

Farouk Hosny e l'Ambasciatore d'Italia hanno inaugurato la celebrazione euro-mediterranea per il dialogo tra le culture

Badini: simili celebrazioni verranno organizzate in Italia, Lussemburgo e Giordania

**فاروق حسني والسفير الإيطالي افتتحا «احتفالية الأوروتوسط» لحوار الثقافات  
باديني: احتفاليات مماثلة في إيطاليا ولووكسمبورج والأردن**

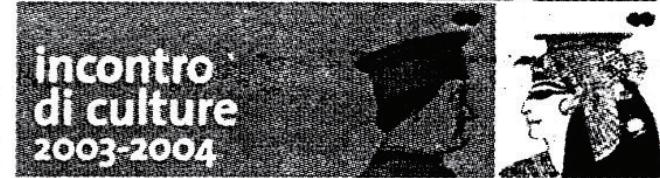
آخر مثال في كل من مدن ليتش، روما، بايبلاتيا وكوسنبريج، الرياط، عمان. الاحتفال يقيم في مصر، إيطاليا، إيطاليا، وكذلك لميسيوني مرسى ١٠ سنوات على إنشاء «ورشة المتوسط الثقافية» والتي تهدف إلى توحيد وربط السياسة الثقافية لتعزيز التأثير الراهن في العالم العربي بين دول البحر المتوسط، «أوريوبا» والدول الإسلامية، مع تشجيع الحوار بين الثقافات والحضارات خارمة بمنطقة حوض المتوسط ومن هذا المنطلق ستقام خلال الفترة المقبلة حفلات مختلفة الثقافات.

كتب - عصام عمران : شهد فاروق حسني وزير الثقافة والسفير الإيطالي باديني الافتتاحية الثقافية التي أقيمت بالمسرح الكبير بدار الأوبرا بعنوان «فل يكن المتوسط بحر سلام»، وهو الاحتفال الأوروتوسطي الأول للحوار بين الثقافات.. حضر الافتتاح عاطف عبيد رئيس مجلس الوزراء السابق ود. عاصي النعمان رئيس الأوبرا وعدد من أعضاء البرلمان الإيطالي

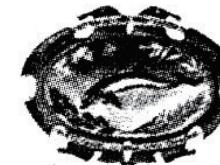
"Al-Ahram Hebdo" 7 dicembre 2004

# italiægitto

## مصر - ايطاليا



لقاء الثقافات  
٢٠٠٤ - ٢٠٠٣



Maison de la Méditerranée



AMBASSADE D'ITALIE  
FONDATION LABORATOIRE MEDITERRANEEN  
MINISTÈRE DE LA CULTURE DE LA R.A.E

## EUGENIO BENNATO

« Que la Méditerranée soit une Mer de Paix »

1er CONCERT EUROMEDITERANEEN

pour le Dialogue entre Cultures

avec L'Orchestre Symphonique du Caire dirigé par Nayer NAGUI  
et Taranta Power (Italie)  
Fathy Salama (Egypte)  
Hasna El Becharia (Algérie)  
Tala Tutunji (Giordanie)

**Alitalia**

Concert à l'Opéra du Caire à 20h00h \* Théâtre de l'Opéra "la grande Salle"  
Billets d'entrée à la vente auprès de l'Institut Culturel Italien  
3 Sheikha Fatima Street (Zamalek) Tél: 736 4361 - 735 87 91 - 735 54 23

## "Mediterranean Nights" 9 dicembre 2004

*First Euro-Mediterranean concert for inter-cultural dialogue, with Cairo symphonists conducted by Nayer Nagui and soloist Eugenio Bennato, Italy. Venue: Main Hall, Cairo Opera House, 4 December.*

Since time immemorial the Mediterranean Sea has played an important part in the lives of Near and Middle Eastern, South European and North African countries. At the crossroads of three continents it has always been a privileged zone for cultural contacts, commercial relations and political conflicts. Peaceful travellers, audacious traders, ruthless war-lords and mighty seamen carried their varied cargoes to one or the other of its sunny shores.

Mediterranean history goes back to the expansion of Egyptian and Aegean civilisations from the fifth to the third millennium BC, and later on to the Phoenician cities of Tyre, Biblos, Sidon and Ugarit, followed by the Greek and Roman empires and, in modern times, by French and British supremacy over the countries of the Southern Mediterranean. Following World War II, a number of organisations and associations have been formed with the aim of bringing about a better understanding and a closer cooperation between the different Mediterranean nations of the three continents.

One of these organisations, the "Mediterranean Lab Foundation" organised its first "Euro-Mediterranean Concert for inter-cultural Dialogue" last Saturday, at Cairo Opera's Main Hall under the title: "Let the Mediterranean be a sea of peace". Celebrating its tenth anniversary, the "Foundazione Laboratorio Mediterraneo", in collaboration with the Italian Ministry for Foreign Affairs and the Egyptian Ministry for Culture have decided to promote the first Euro-Mediterranean concert in the framework of the Italian-Egyptian inter-cultural meetings for the year 2003-2004.

Saturday's concert took place under the auspices of Minister for Culture, Farouk Hosny, Italian Ambassador to Egypt, Antonio Badini and the president of the Mediterranean Lab Foundation, Michele Capasso. It opened with the "2004 Mediterranean Culture Prize" awarded to

Kamel Zohri, president of the Council of Greater Cairo Library, for his important work in promoting inter-cultural dialogue".

Performed by members of Cairo's Symphonists, under the baton of Nayer Nagui, the concert was a medley of Mediterranean melodies and rhythms; presented by pianist Talal Tutunji from Jordan, musicians and singers Eugenio Bennato from Italy and Hasna el-Besharia from Algeria, with the cooperation of Fathi Salama, a well-known Egyptian musician regularly seen and heard at Cairo opera's small hall and open-air theatre. Star of the opulent, though rather repetitive spectacle, Eugenio Bennato, was a permanent guest on stage, leaving his place in the limelight only when introducing singers such as Hasna el-Besharia, in her long white robe and colourful turban. Her homeland is the Southern Algerian Sahara, though she has been living in Paris since 1999, where she was invited to take part in the festival "Femmes d'Algérie" and where she discovered she could freely express herself through her music and her songs. Hasna el-Besharia is a celebrated musician in Algeria and mainly in the Beschar region where she lived since 1972. She is the daughter of Gnawa musicians, playing popular traditional music, to which she adds her own compositions. In 2001 aged 51, she published her first album in Paris. On Saturday night, she swayed, sang and played the guitar and the Gumbri, among others, while the house applauded her with screams of rapture.

The entire concert was chiefly rhythmic, with percussion occupying a privileged place among the instruments. The symphonists, too often silent, waited for their next cue, as guitars, drums and Darabukas were having their chance to dazzle. Zaina Chabane, vocalist, dancer and choreographer from Mozambique, Roberto Menonna, guitarist, Samir Tourkour on the Darabuka and a young but excellent Laura Klein at the Douf, were among the remarkable musicians of Eugenio Bennato's ensemble. However multicultural, the concert seemed to have a further purpose: it succeeded in showing that Mediterranean tunes and rhythms are similar, whether from Africa, Asia or Europe, and that they can easily be sung in Italian or in any other Mediterranean language.

Eugenio Bennato's songs were mostly filled with nostalgic loneliness, mingled with a certain longing for happiness, at times reminiscent of a solitary voice "crying in the desert". There were, however, moments of passion and overwhelming joy, as the dancer came on stage behind the musicians, whirling and twirling, swaying with outstretched arms, her silhouette projected on the white backdrop, resembling a bird taking flight, and suddenly stopping as the music came to a close.

At one point, Bennato told his audience that in 1998, he had written a song dedicated to the boat people, those poor souls who undertook an adventurous trip northwards, to European Mediterranean shores, hoping to find kinder living conditions and better prospects. But their luck had run out and they were made to turn back with shattered dreams and broken spirits. The song was of a rather slow, melancholic beat, reminiscent of a Marche Funèbre, in mournful memory of the many hopes that had died.

Another song was a swift "Haila Baila", with the return of the dancer this time on front stage, with boots and an ample frock, stamping and pounding the floor while twisting and turning, with the rhythm speeding to its Finale. Time had come for the dancing spree: the performer came on in a diaphanous red costume, with quick movements of her feet reminiscent of India's temple dancers. Her steps were innovative and exciting. Then came Zaina Chabane, the beautiful African lady, who gave the audience a particularly sexy belly-dancing display, making one guest ask: "Is that culture?" It may not be deemed opera-worthy culture to some, but it is part of folklore and a rich heritage, celebrating the female body in all its beauty and allure.

Songs of silver moons, of "lady beautiful", of blue skies and velvet nights soared into the hall, while the show moved dreamily along, without a break for over 140 minutes. That night the Mediterranean made headlines, with its anthem and its exotic spectacle. There was, nevertheless, quite a lot of Deja-vu, but the ecstatic audience kept asking for more...

"Il Denaro" 11 dicembre 2004

IL DENARO

AFFARI MEDITERRANEI

Sabato 11 dicembre 2004

6

**FOUNDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO** - Al Cairo un seminario ed il primo concerto per il dialogo tra le culture

# Sintonia delle differenze senza omologazione

In occasione del suo Decennale, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri italiano, il Ministero della Cultura egiziano e l'Istituto Italiano di Cultura al Cairo, ha realizzato il 4 dicembre 2004 il 1° Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture dal titolo "Che il Mediterraneo sia un Mare di Pace", coordinato da Eugenio Bennato,

Il primo concerto euro-mediterraneo per il dialogo tra le culture e per la pace ha voluto usare la musica etnica in una prospettiva politica.

Gruppi di diverse formazione hanno suonato insieme in una regia che ha reso possibile la espressione delle diverse forme artistiche, ma che allo stesso tempo, in un gioco di sottosfondo e protagonismo reciproco ha permesso le diverse espressioni individuali e la sinergia di una sapiente coraliità.

Performance di jazz arabo, che unisce l'oud al piano giordano, con melodie di musica gnawi: musica algerina, salentina, marocchina, fin giù alle radici nere della Tanzania e del Montzambico. Hasna è algerina e suona musica sacra con il gunbri, chitarra rettangolare della musica tradizionale amazigh.

È uno strumento vietato alle donne che ha appreso a suonare dal nonno e dal padre, osservandolo di nascosto. Musica amazigh, che vuol dire "berbera" nella lingua dell'Atlas. Non è una precisazione linguistica, ma di politica della comunicazione e della rappresentazione.

Gli Imazighen sono gli uomini liberi che le popolazioni del Nord hanno chiamato Barbari/Berberi; il nome che un popolo si assegna

con l'accompagnamento dell'Orchestra Sinfonica del Cairo, diretta da Nayer Nagui, e la partecipazione di artisti provenienti da vari Paesi euromediterranei.

Il Concerto è un evento che la Fondazione porterà in giro come messaggio di dialogo e di pace: prossime tappe a Otranto, Roma, Lussemburgo, Rabat, Amman e Napoli.

Tra gli artisti presenti: Taranta Power (Italia), Fathy Salama (Egitto), Hasna El Becharia (Algeria), Tala Tutunj (Giordania). Sempre al Cairo, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia, ha organizzato il 4 dicembre 2004 un incontro internazionale dal titolo "10 years of Euromediterranean Partnership: The Future of Dialogue". Sono intervenuti: Antonio Badini, Amba-

sciatore d'Italia al Cairo, Walter Schwimmer, Segretario Generale della Maison de la Méditerranée; Michele Capasso, Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo; Kamel Zohri, Presidente del Consiglio della Biblioteca del Grande Cairo, Khalid Kreis, Direttore delle sedi di Amman della Fondazione, Luigi De Luca, Direttore della sede di Lecce della Fonda-

zione

dotto comune, rispettoso delle particolarità e specificità. Laddove gli identitarismi e i personalismi narcisistici falliscono, il miracolo della musica unendo emozione e ragione riesce: ed al Cairo la Fondazione Laboratorio Mediterraneo, con la direzione di Eugenio Bennato, ha compiuto un miracolo apprezzato dagli oltre 1500 ospiti egiziani che hanno applaudito a questa iniziativa.

Sintonia delle differenze senza omologazione: questo il valore politico che la Fondazione ha voluto assegnare a questo concerto.

Questo evento ha dimostrato che il dialogo non passa attraverso le burocrazie e gli incontri di esperti del dialogo:

sempre gli stessi che si rincorrono e rincontrano da una città all'altra, da un seminario ad un congresso ad una rete. Gli scribi della cultura euro-mediterranea hanno sempre gli stessi nomi e gli stessi volti. Stesse ricorrenze che si rincorrono in

una melange di progetti e seminari.

Le notizie forti che vengono da morti e attentati governano i media cosicché questi ultimi assumono il ruolo di costruttori di difese e intolleranza che stimolano integralismi e propugnano sicurezze ancestrali della memoria e delle rispettive tradizioni.

Il dialogo fra culture è intrinseco a ogni società; necessita dialogo tra le culture dell'efficienza e della tecnologia con quella della relazione e dell'espressione.

La modernità con i suoi miti di efficienza e razionalità ha perso il contatto con i valori della democrazia e dei diritti; l'efficienza e la razionalità in una prospettiva liberista porta ad un uso delle risorse umane che sottostà alle regole del mercato, perdendo i principi della egualianza.

Il 1° Concerto euromediterraneo per il dialogo tra le culture ha dimostrato che è possibile dialogare dando un volto alla gente: quella "ggente" con "3G" che vuole, nonostante tutto, continuare a credere nell'Uomo e nella Pace. In questo modo la Fondazione - attuando la sua rinnovata azione politico-culturale - ha inteso avvicinare la società civile alla politica e quest'ultima a capire i bisogni della società.



In alto: un momento del concerto  
A lato: il presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo Michele Capasso, il Segretario Generale della Lega Araba Amr Moussa e il segretario generale della Maison de la Méditerranée Walter Schwimmer



senza riconoscere valore al nome assegnato dall'altro, alla sua immagine autoreferita.

Hasna suona una musica di "trance" che ha carattere primordiale, riporta al centro dell'esistenza, radica ognuno in se stesso e, pertanto, permette l'incontro con l'altro.

Ritmi e toni diversi, ove l'intento di un concerto comune è possi-

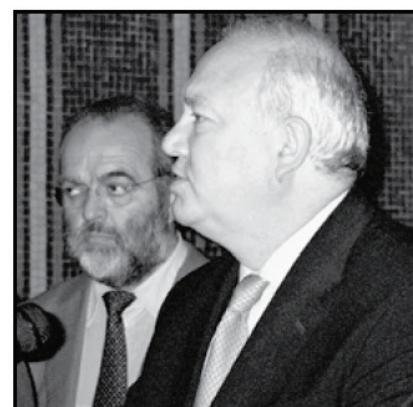
bile solo grazie alla concentrazione di lunghe prove e alla motivazione di una produzione in cui l'insieme non è dato dal susseguirsi di brani reciprocamente tolleranti. Lo sforzo, senza omologazione, ha permesso il miracolo di un pro-

si che si rincorrono e rincontrano da una città all'altra, da un seminario ad un congresso ad una rete. Gli scribi della cultura euro-mediterranea hanno sempre gli stessi nomi e gli stessi volti. Stesse ricorrenze che si rincorrono in

## Focus

## INCONTRO TRA MAISON E LEGA ARABA

I potenziamenti delle rispettive attività per il dialogo euromediterraneo e la realizzazione di concrete iniziative di collaborazione, sono stati gli argomenti al centro di un incontro svoltosi al Cairo tra il Segretario generale della Maison de la Méditerranée Walter Schwimmer, il Direttore generale Michele Capasso, la vicepresidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo Caterina Arcidiacono ed il Segretario Generale della Lega Araba Amr Moussa. Al riguardo Schwimmer e Moussa hanno concordato i punti concreti di un accordo che sarà stilato nei prossimi mesi. Nello spirito di dare corpo ad iniziative comuni ed al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni delle varie iniziative, il Segretario Generale della Lega Araba Amr Moussa ha invitato la delegazione della Maison de la Méditerranée a partecipare all'incontro tra i rappresentanti dei Paesi aderenti alla Lega Araba ed il Ministro degli Affari esteri spagnolo Miguel Angel Moratinos. In quest'occasione il ministro spagnolo ha proposto la costituzione di un comitato di saggi espresso dalla Lega Araba che sappia agire per superare le barriere di pregiudizi e stereotipi che agiscono reciprocamente tra le due rive del Mediterraneo. Tale proposta sarà presentata ad Algeri nel corso della



Michele Capasso e il ministro degli Esteri spagnolo Moratinos

## IL PRESIDENTE CAPASSO INCONTRA IL MINISTRO DEGLI ESTERI SPAGNOLO

In un incontro con Michele Capasso, il Ministro Moratinos ha espresso l'apprezzamento per l'impegno assunto dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo e la Maison de la Méditerranée confermando la piena disponibilità ad un'azione congiunta. Una iniziativa concreta che ha visto oggi l'interesse della Lega araba a renderla operativa. "Cominciamo il cammino per raggiungere l'obiettivo - ha affermato Moratinos - ma bisogna essere uniti perché questa azione è molto difficile. Cominciamo con il creare un gruppo di contatto per fare iniziative. Non è utopia. Bisogna agire contro i pregiudizi. Contro la paura globale del terrorismo, ridurre l'atteggiamento del terrorismo; aumentare giustizia sociale; aumentare il multiculturale; evitare l'applicazione discriminatoria delle misure delle Nazioni Unite. Evitare di combattere il terrorismo solo come sicurezza, combattere l'egualianza tra Islam e terrorismo. Oggi infatti, ogni musulmano è diventato pericoloso terroristi; bisogna combattere questa idea e, al tempo stesso, combattere il terrorismo." "Tolleranza e dialogo sono state spesso ignorate da parte di studiosi e accademici che hanno perseguito interessi economici - ha sottolineato Capasso - e la crisi dell'11 settembre ha creato la necessità di una iniziativa politica, ma anche con aspetti educativi-formativi, ed essenzialmente informativi: su questa strada si muove la Fondazione Laboratorio Mediterraneo con la Maison de la Méditerranée".

## PREMIO MEDITERRANEO

### DI CULTURA A KAMEL ZOHERI

Durante il concerto si è svolta la Cerimonia di Assegnazione del Premio Mediterraneo di Cultura 2004 a Kamel Zohri, Presidente del Consiglio della Biblioteca del Grande Cairo. Il Premio gli è stato conferito "per la grande opera di comunicazione e dialogo interculturale svolta sia come giornalista che nell'attuale veste di Presidente del Consiglio della Biblioteca del Grande Cairo". Presenti alla cerimonia: il Ministro della Cultura egiziano Farouk Hosni, il Segretario generale della Maison de la Méditerranée Walter Schwimmer, l'Ambasciatore d'Italia al Cairo Antonio Badini, il presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo Michele Capasso.



Un momento della cerimonia del Premio

"Progrès Dimanche" 12 dicembre 2004

## La Méditerranée, "mer de la paix"

A l'occasion du 10ème anniversaire de la fondation "Atelier de la Méditerranée", une cérémonie musicale a été organisée dans le cadre du premier dialogue entre les cultures euro-méditerranéennes. Le dialogue a pour thème "Pour que la Méditerranée soit la mer de la paix". Ont pris part à cette cérémonie, le ministre de la Culture M. Farouk Hosni, l'ambassadeur d'Italie au Caire M. Antonio Badini et le président de la fondation, M. Michele Capasso. Au cours de la cérémonie, le prix Méditerranée 2004 de la culture a été décerné à l'écrivain Kamel Zohéri.



Farouk Hosni



Antonio Badini

## Un aventurier suisse atterrit en Egypte avec son ballon

Le bureau de la Banque Crédit Suisse au Caire a accueilli, hier, Dr Bertrand Piccard, qui a effectué un voyage sans arrêt autour du monde à l'aide d'un ballon.

En fait, l'aventurier suisse a choisi d'atterrir au Désert Occidental égyptien. Ceci en raison du poids et de la renommée dont jouit

l'Egypte sur les plans politique, civilisationnel et culturel.

A noter que le directeur du bureau de la Banque au Caire, M. Olivier Mister, a organisé une rencontre entre l'aventurier suisse et les journaux égyptiens dans le cadre d'un banquet de déjeuner.

"Ansamed" 14 dicembre 2004

## MED: CONCERTO EUROMEDITERRANEO PER DIALOGO TRA CULTURE

(ANSAMED) - ROMA, 14 DIC - Si terrà a Roma, presso la sala Sinopoli dell'Auditorium, il primo concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le Culture. Durante la manifestazione musicale, diretta da Eugenio Bennato, si esibiranno diversi artisti provenienti dai Paesi del Mediterraneo, tra cui il musicista egiziano Fathy Salama (accompagnato dalla cantante Karima), la cantante algerina Hasna el Becharia e il Direttore dell'Orchestra dell'Opera del Cairo, Nayer Nagui. Il concerto, dal titolo "Che il Mediterraneo sia", tenutosi già al Cairo lo scorso 4 dicembre e che ha riscosso grande successo, dopo Otranto (31 dicembre) e Roma, si svolgerà anche a Lussemburgo, Rabat, Amman, Napoli, Marsiglia, Barcellona e altre città. L'evento, organizzato in occasione del decennale della Fondazione Laboratorio Mediterraneo e la Maison de la Méditerranée, in collaborazione con Taranta Power e l'Imiae, nasce con lo spirito di coniugare la politica con la cultura al fine di incidere con azioni concrete nel dialogo tra Mediterraneo, Europa e Islam. L'appuntamento di Roma assume un alto valore simbolico, in quanto coincide con l'inizio del 2005 che è stato designato "Anno del Mediterraneo" dalla Conferenza euromediterranea tenutasi all'Aja il 30 novembre scorso. (ANSAMED).

14/12/2004 17:02

COM-KUT